



**COMUNE DI PALERMO
IV CIRCOSCRIZIONE**

Verbale della seduta del 29/05//2013

L'anno duemilatredici, il giorno ventinove del mese di maggio, in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circoscrizionale, sita in Viale della Regione Siciliana n° 95, si è riunito il Consiglio Circoscrizionale, convocato dal Presidente, con avviso n. **976 del 24/04/2013**, ai sensi delle vigenti norme di legge statutarie e regolamentari, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Alle ore 15:50 il Presidente Silvio Moncada assume la direzione dei lavori d'aula e invita il segretario, l'Esp.to Amm.vo Anna Maria Guddo a eseguire l'appello, al termine del quale sono assenti i consiglieri **Di Vincenti e Ruggiero** per cui, vigendo il numero legale, apre la seduta nominando **scrutatori i consiglieri Buccola, Cipri e Lepre**.

All'apertura della seduta sono presenti: l'Assessore all'Ambiente Prof. G.ppe Barbera; il Deputato regionale On. Fabrizio Ferrandelli, membro della Commissione Ambiente dell'Assemblea regionale; i Presidenti della II e della V Commissione consiliare, rispettivamente Paolo Caracausi e Fausto Torta; il Consigliere comunale Giuseppe Maniaci; l'Ing. Settepani del Coime; l'Ing. Vallone del Settore Manutenzione; l'Arch. Mereu della Protezione Civile; il Dott. Orlando del Settore Ambiente; il Commissario Fazzini del NOPA e una folta rappresentanza degli abitanti interessati dall'attraversamento del canale.

Il Presidente dà il benvenuto a tutti i presenti e illustra la drammatica situazione in cui versa tutto il canale Boccadifalco. Ricorda che già parecchi anni fa c'era un progetto del Settore Lavori Pubblici per la bonifica e messa in sicurezza del canale, ma non si è fatto nulla. Chiede ai soggetti intervenuti se vi sono fondi stanziati e quali interventi intendano mettere in atto per la bonifica e la pulizia del canale.

Ass.re Barbera – E' consapevole del problema posto dal canale, che definisce mina vagante per la sicurezza dei cittadini e della città. Asserisce che sin dal suo insediamento ha posto l'attenzione sui rischi derivanti da un'eventuale esondazione del torrente.

Arch. Mereu – Afferma che la Protezione Civile ha monitorato il canale Boccadifalco. Il fondo del canale andrebbe risagomato per far sì che abbia una portata uniforme. Dichiara, inoltre, che l'abusivismo edilizio nella zona di S. Martino ha provocato notevoli problemi. Problemi strutturali si riscontrano nel tratto coperto compreso tra via Villa Nave e via Lenin Mancuso. Altra preoccupazione si riscontra nel tratto in corrispondenza dello svincolo Brasa, sulla S.S. Palermo Sciacca, dovuto al modo di progettazione e costruzione dello stesso. Un'eventuale esondazione nel tratto suddetto provocherebbe l'allagamento di tutta la zona universitaria. Infine presenta un opuscolo informativo sul pericolo alluvione del canale. Conferma che un'eventuale esondazione del canale provocherebbe danni enormi.

Alle ore 16:10 entra il cons. Ruggiero.

On. Ferrandelli – Testimonia la propria attenzione sul canale e ritiene necessario l'intervento. Propone un lavoro di sinergia tra Regione e Comune.

Cons. Abbonato – Si lamenta delle condizioni in cui si trova il canale. Dice che la gente, e in particolare la gioventù, è ormai stanca delle promesse degli amministratori. Già nel 2001 il Prefetto rilevava la necessità di intervenire urgentemente per la pulizia e la messa in sicurezza del canale. Da allora non è stato fatto nulla di concreto e le condizioni del canale sono peggiorate. Come amministratore anche lui si sente responsabile. A ogni inverno si spera che non succeda nulla. Si chiede perché non s'interviene se il torrente è definito una bomba a orologeria. Dice che l'Amministrazione deve stanziare dei fondi per la pulizia periodica del canale. Non demorderà fino a che non si faranno i lavori, perché la gente ha diritto di vivere in un ambiente sano e salubre.

Pres. Torta – Pone l'attenzione su un rapporto presentato dalla Protezione Civile alla Regione sui pericoli per la città derivanti dal canale Boccadifalco. E' d'accordo sul lavoro di sinergia fra Comune e Regione. E' della medesima opinione del cons. Abbonato a proposito dello stanziamento dei fondi per la pulizia periodica.

Pres. Moncada – Chiede che gli organi competenti siano operativi al fine di raggiungere l'obiettivo della pulizia del canale e l'eliminazione di tutti scarichi abusivi in generale, tralasciando la cronistoria del canale.

Ing. Vallone – Fa presente che si sta sviluppando un progetto per la manutenzione straordinaria, con interventi anche sull'alveo, finanziato con fondi FAS per un importo di circa 3.750.000 Euro circa e che sarà esecutivo, e quindi pronto, entro il prossimo mese di novembre. Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, afferma che il Settore Manutenzione, in collaborazione con il COIME, è pronto a intervenire, ma manca la forza lavoro rappresentata dai dipendenti Amiessemme e Gesip e il coordinamento.

Ass.re Barbera – Afferma che dal giorno 15 p.v. sarà in grado di intervenire direttamente sull'AMIA e il suo ufficio potrà essere messo nelle condizioni di coordinare gli interventi di manutenzione ordinaria.

Cons. Potenza – Dice che dal 2001 a oggi sono stati fatti sopralluoghi e nient'altro. Chiede al NOPA di fare controlli più incisivi per scoprire chi scarica abusivamente materiale di ogni genere, perché, a sentire la gente, nella zona Badame ciò avviene sempre negli stessi orari. Afferma che in alcuni tratti di via Lenin Mancuso, il terreno sta franando sul canale.

Comm.rio Fazzini – Annuncia che sui controlli sono in corso delle indagini giudiziarie. Mentre è molto difficile risalire alla fonte degli scarichi fognari.

Cons Mancuso – A suo parere l'interesse maggiore da perseguire deve essere la tutela e la sicurezza dei cittadini. Loda la collaborazione fra Protezione Civile e Università sullo studio del torrente. Nella progettazione degli interventi è bene chiarire le somme stanziare. La programmazione degli interventi deve essere concertata anche con la Circostrizione. Avrebbe preferito la presenza del presidente della Commissione regionale sull'ambiente.

Cons. Cipri – Dice che la copertura del torrente in via Chinnici provoca il restringimento del corso, e ciò crea un grave pericolo per la zona. Si augura che si possano mettere insieme tutte le sinergie presenti per dare risposte concrete ai cittadini.

Cons. Buscemi – Esprime la sua protesta come cittadino dicendo di non sopportare più la puzza che emana il canale. La gente è esasperata e stanca di aspettare. Ringrazia tutti i consiglieri per la solidarietà dimostrata.

Cons Tuzzolino – Asserisce di avere ascoltato buoni propositi, ma vuol sapere sostanzialmente quando inizieranno i lavori e quanti soldi occorrono.

Cons. Lepre – Esprime ammirazione e stima al cons. Abbonato per la dedizione rivolta alla soluzione del problema canale Boccadifalco, senza nessuno scopo politico. Mostra la sua delusione e imputa la colpa a politici e tecnici presenti di non dare tempi certi su programmazione e interventi.

Sig. Casesi (pat. n.U1B029109K – Pa 28/11/2011) – Riferisce che nel mese di giugno 2010 è stata presentata, da parte dei residenti di via Nave, una petizione a 20 Enti regionali e comunali, di cui non si è ottenuta risposta, sul problema canale, e chiede che una copia della stessa sia acquisita agli atti.

Sig. Scrima (pat. n. U190885009 – Pa 11/12/2009) – Si meraviglia perché alle varie domande che sono poste, i tecnici presenti non danno risposte concrete. Chiede che gli interventi siano immediati.

Sig. Zerno (c. i. n. AN1723594 – Pa 11/07/2006) – Lamenta la presenza di topi in via Umberto Maddalena, dovuti alla mancata bonifica del canale. Dice che gli abitanti della borgata sono esasperati perché a ogni inizio d'inverno fanno gli scongiuri affinché non succeda nulla d'irreparabile.

Ass.re Barbera - Impegnerà il proprio ufficio nell'organizzare il coordinamento fra i vari organi interessanti per eseguire la manutenzione ordinaria, da fine giugno. Ripete che la

manutenzione straordinaria inizierà appena pronto il progetto esecutivo, previsto per fine novembre, e comunque entro fine anno.

Sig. Lucarelli (c. i. n. AS2577507 – Pa 26/05/2010) – Dichiara di conoscere i problemi riguardanti il canale, avendo svolto una tesi di laurea sul tema. Da verifiche effettuate, dice che è da attenzionare in modo particolare il tratto coperto compreso tra la via D. Chinnici e lo svincolo Palermo Sciacca.

Pres. Caracausi – Conosce le vicende del canale, di cui si occupa dal 1994 avendone già discusso in consiglio provinciale e asserisce che probabilmente in fondi stanziati per la manutenzione straordinaria, non bastano.

Pres. Moncada – Ringrazia tutti i consiglieri per avere sollecitato l'incontro, tutti quelli che sono intervenuti (politici, tecnici, giornalisti e cittadini) e ripete che la Circoscrizione vigilerà attivamente e fattivamente affinché il canale sia bonificato, rispettando le scadenze suddette.

Alle ore 17:50 il Presidente Moncada chiude la seduta.

Il Segretario
Esp.to Amm.vo
(Anna Maria Guddo Di Grusa)

Il Presidente
(Silvio Moncada)

